



PEDIATRIA D'URGENZA E PRONTO SOCCORSO PEDIATRICO GUIDA AI SERVIZI

DIRETTORE F.F. DOTT. CLAUDIO GERMANI

www.burlo.trieste.it

 @BurloGarofolo

 YouTube™ IRCCS Burlo Garofolo

 @BurloGarofolo

IRCCS Burlo Garofolo via dell'Istria 65/1, 34137 Trieste

Cari genitori,
questo opuscolo contiene, in modo sintetico, alcune informazioni che ci auguriamo vi saranno utili durante l'accesso alla nostra Struttura. In esso trovate indicazioni che riguardano i comportamenti da adottare ed alcune informazioni generali sulle procedure di reparto.

Per approfondimenti potete consultare il sito internet e la carta dei servizi.

<https://www.burlo.trieste.it/content/carta-dei-servizi>

DIRETTORE/RESPONSABILE F.F.

dott. Claudio Germani

COORDINATORE INFERMIERISTICO

Roberta De Monte

STAFF

Dirigente medico: dott. Lorenzo Calligaris

Dirigente Medico: dott. Giorgio Cozzi

Dirigente medico: dott.ssa Rita Giorgi

Dirigente medico: dott.ssa Stefania Norbedo

Dirigente medico: dott. Federico Poropat

Dirigente medico: dott.ssa Chiara Zanchi

Dirigente medico: dott. Alessandro Amaddeo

Dirigente medico: dott.sa Alessia Saccari

Medici in formazione specialistica

Studenti dei corsi di Laurea delle professioni sanitarie

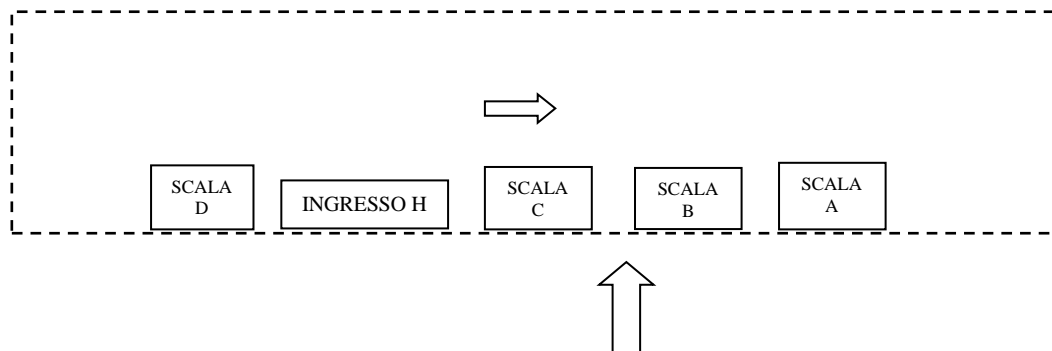
Infermieri

O.S.S. (Operatore Socio Sanitario)



DOVE SIAMO

Entrando dall'ingresso principale al piano terra, seguite i **piedini rossi** applicati a terra i quali vi porteranno fino alla porta del triage dei Pronto soccorso pediatrico, ovvero entrando dall'ingresso principale girate a destra e suonate alla porta sopra la quale vedete il cartello TRIAGE PRONTO SOCCORSO.



PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

Il Burlo, in quanto ospedale di alta specializzazione di rilievo nazionale e in coerenza con gli indirizzi del Piano Sociosanitario Regionale, garantisce l'assistenza ad alta complessità e specialità per l'area materno-infantile in ambito regionale, nazionale e internazionale, in rete con le strutture di Pediatria e Ostetricia-Ginecologia regionali e con gli Ospedali Pediatrici italiani. Garantisce inoltre l'assistenza materno-infantile di base per l'area triestina, in collaborazione con l'Azienda Sanitaria Universitaria Giuliano Isontina. Il Burlo, in quanto IRCCS, coerentemente con le Direttive del Ministero della Salute e in rete con gli altri IRCCS, svolge istituzionalmente attività di ricerca clinica traslazionale e gestionale in ambito materno-infantile, rappresentando il riferimento per la Regione nella definizione delle politiche sanitarie in questo ambito. Il Burlo, in quanto sede di riferimento per il Dipartimento Universitario Clinico di Scienze Mediche Chirurgiche e della Salute dell'Università degli Studi di Trieste per l'ambito materno-infantile, garantisce l'integrazione delle attività di assistenza, didattica e ricerca, contribuendo al raggiungimento delle finalità proprie dell'Università.

La visione strategica del Burlo è orientata a garantire lo stesso, elevato, livello di salute a tutti i bambini, gli adolescenti e le donne della Regione Friuli Venezia Giulia, direttamente o indirettamente, svolgendo il ruolo di hub regionale per l'area materno-infantile, in un sistema hub-spoke non solo ospedaliero, ma anche ospedale-territorio, coordinando nel contempo la ricerca e l'innovazione, nonché la didattica e la formazione per l'area materno-infantile. Sviluppare il proprio ruolo nella rete assistenziale e scientifica nazionale e internazionale al fine di confrontare e trasferire esperienze, nonché di rappresentare un polo di

attrazione per pazienti e professionisti, promuovendo nel contempo la crescita e lo sviluppo di altre realtà sanitarie, soprattutto in aree disagiate del mondo.

PRESENTAZIONE STRUTTURA

La Pediatria d'Urgenza e Pronto Soccorso Pediatrico è una **Struttura** che ha come mandato la diagnosi e cura delle urgenze ed emergenze mediche, chirurgiche e traumatologiche, oltre all'attività di Pronto Soccorso. La Struttura è dotata di posti letto per le osservazioni temporanee, le osservazioni brevi intensive e i ricoveri di breve durata; queste attività sono finalizzate alla stabilizzazione dei pazienti critici, all'inquadramento diagnostico dei casi non inquadrabili con la sola prestazione di Pronto Soccorso, alla gestione delle patologie che necessitano di una breve permanenza in ospedale.

A tutti i pazienti che presentano una sintomatologia dolorosa viene garantita una terapia analgesica già nella fase del triage; in caso di procedure dolorose, viene garantita, quando indicato, oltre alla analgesia anche una sedazione procedurale.

La Struttura ha un'attività finalizzata alla diagnosi precoce dei casi di violenza nei confronti dei minori e delle loro madri; tale attività viene svolta in collaborazione con il Servizio Sociale Ospedaliero nell'ambito di un lavoro di rete con i Servizi Socio-Sanitari Territoriali e con il Centro Anti Violenza GOAP. Inoltre, nell'ambito di un protocollo comune con ASUGI, in collaborazione con la Neuropsichiatria Infantile, partecipa all'identificazione e presa in carico precoce degli adolescenti con disturbi psichiatrici, psicologici e del comportamento.

Oltre all'assistenza viene fatta attività di ricerca clinica al fine di migliorare l'assistenza e le cure del paziente pediatrico.

In assonanza con la missione dell'IRCSS, il Pronto Soccorso pediatrico opera secondo modelli assistenziali basati sull'integrazione in tempo reale delle competenze e degli interventi specialistici, sull'applicazione clinica dei risultati della ricerca e sull'umanizzazione delle cure.

Essendo l'IRCCS Burlo Garofolo sede della Scuola di Specializzazione in Pediatria gli Specializzandi frequentano la Struttura partecipando alle attività di ricerca e assistenziali con un grado di autonomia crescente in base all'anzianità ma sempre con la supervisione del medico strutturato che funge da tutor.

In assonanza con la missione dell'IRCSS, la Struttura opera secondo modelli assistenziali basati sull'integrazione in tempo reale delle competenze e degli interventi specialistici, sull'applicazione clinica dei risultati della ricerca e sull'umanizzazione delle cure.

ATTIVITÀ DI STRUTTURA

La Pediatria d'Urgenza e Pronto Soccorso Pediatrico presta assistenza ai pazienti

che presentano una situazione clinica con le caratteristiche della urgenza/emergenza o che richiede una presa in carico assistenziale in tempi brevi. Accoglie tutti i bambini che si presentano spontaneamente, quelli inviati dal medico curante o trasferiti da altri ospedali. In caso di trasferimento per situazioni critiche il paziente viene valutato, eventualmente stabilizzato e successivamente ricoverato nel reparto di competenza. Per il trasferimento dei pazienti critici sono stati elaborati, in collaborazioni con le SC di Pediatria degli ospedali periferici, dei protocolli assistenziali finalizzati a garantire l'assistenza ottimale al bambino durante il trasferimento.

Sia in fase di triage che nel corso della visita medica vengono svolte attività di educazione sanitaria (prevenzione degli incidenti domestici, importanza delle vaccinazioni...) anche con la distribuzione di opuscoli informativi.

La Struttura lavora il più possibile in collaborazione con i Pediatri di Libera Scelta con i quali vengono organizzate periodiche riunioni.

La Struttura NON fornisce consigli telefonici all'utenza ma sul sito dell'Istituto sono facilmente reperibili delle schede che forniscono i consigli per la gestione da parte dei genitori dei sintomi più comuni.

I pazienti sono accolti dall'Infermiere dedicato al triage che li valuta seguendo un protocollo informatizzato elaborato dal Gruppo di Lavoro Regionale sul Triage Pediatrico

Tutto il personale infermieristico della Struttura è stato adeguatamente formato per la corretta applicazione del protocollo di triage.

Nel corso del triage i pazienti vengono valutati sulla base dei sintomi riferiti e dei segni rilevati, della presenza o meno del dolore, dell'aspetto clinico e dei parametri vitali.

I **CODICI** assegnati sono rispettivamente:

CODICE ROSSO:

Pazienti che presentano sintomi o parametri vitali critici che mettono a rischio la loro sopravvivenza. L'assistenza viene iniziata immediatamente e ha la priorità su tutte le altre attività.

CODICE GIALLO

Pazienti che presentano sintomi o alterazioni dei parametri vitali che potrebbero evolvere sfavorevolmente in breve tempo o che presentano una sintomatologia dolorosa importante. Gli utenti con questo codice verranno quanto prima visitati dal medico, solitamente entro 15 minuti dal loro arrivo in Pronto Soccorso. L'infermiere di triage allerta il medico non appena terminato

il triage del paziente che attenderà la visita all'interno del Pronto Soccorso, nel frattempo l'infermiere può iniziare le misure assistenziali di sua competenza.

CODICE VERDE

Pazienti che presentano una sintomatologia meritevole di valutazione medica ma che non sono a rischio di evoluzione sfavorevole in tempi brevi. Vengono visitati dopo i codici rossi o gialli, possibilmente entro un'ora dall'accettazione, in caso di tempi di attesa più lunghi verranno rivalutati dall'infermiere del triage. In caso di soli codici verdi verrà data priorità ai bambini più fragili ed a rischio e a quelli inviati dal medico curante.

CODICE BIANCO

Pazienti con problemi non urgenti o di minima rilevanza clinica. I pazienti con questo codice verranno comunque visitati e curati, ma solo dopo che il personale avrà prestato le cure ai pazienti con gli altri codici. Anche in questo caso verrà data la precedenza a pazienti più fragili.

Tutti i pazienti vengono visitati, a prescindere dal codice colore. L'eccessivo accesso in Pronto Soccorso per problematiche non urgenti e che possono essere risolte dal proprio pediatra di base ha come diretta conseguenza un allungamento dei tempi d'attesa.

PATOLOGIE TRATTATE

La Pediatria d'Urgenza e Pronto Soccorso Pediatrico tratta, con l'eventuale supporto di consulenze specialistiche, tutte le patologie mediche, chirurgiche, traumatologiche con carattere di urgenza/emergenza e quelle che in ogni caso hanno bisogno di una presa in carico in tempi brevi

PRESTAZIONI

- A)** triage
- B)** stabilizzazione delle funzioni vitali del paziente critico
- C)** visita di Pronto Soccorso
- D)** prestazioni di piccola chirurgia, medicazioni, immobilizzazione di arti dopo trauma
- E)** analgo-sedazione
- F)** accoglimento del paziente *inviato* da altri ospedali
- G)** Osservazione Temporanea, Osservazione Breve Intensiva del paziente instabile, ricovero breve
- H)** attività di supporto all'Autorità Giudiziaria

I) certificazione INAIL per i traumi avvenuti a scuola, durante l'ora di educazione fisica



AMBULATORI

In quanto servizio di Urgenza ed Emergenza non è attivo un servizio ambulatoriale che è invece preposto alle problematiche che non richiedano un tempestivo intervento.

COME SI ACCEDE

- ✓ **Accesso diretto**
- ✓ **Invio da parte del medico curante**
- ✓ **Trasferimento da altro Ospedale**

PAGAMENTO DELLE PRESTAZIONI

Sono soggette al pagamento del ticket le prestazioni erogate ai pazienti iscritti al Sistema Sanitario regionale (o di altre Regioni d'Italia) di età superiore ai 14 anni classificati come codici bianchi

Per i pazienti stranieri in base agli accordi fra stati. In ogni caso l'assistenza non è subordinata al pagamento delle prestazioni

COSA ACCADE

Dopo il triage i pazienti con codice verde e bianco vengono fatti accomodare nella sala d'aspetto.

I tempi di attesa dipendono dal codice assegnato, dal numero di accessi, dalla presenza all'interno della Struttura di pazienti critici e ricoverati

Gli accertamenti laboratoristici e strumentali o le consulenze specialistiche vengono eseguite in base alle decisioni del medico della Struttura che avrà visitato il bambino e non in base alle richieste del medico curante o dei genitori.

In alcune fasce orarie, per problemi non urgenti, le indagini radiologiche o le consulenze specialistiche verranno programmate per il mattino del giorno successivo; in questo caso, salvo diverse indicazioni fornite alla dimissione dal

Pronto Soccorso, il paziente dopo aver eseguito l'esame o la consulenza ritornerà in Pronto Soccorso dove verrà chiuso il caso ed eventualmente rivalutato).

ACCOMPAGNAMENTO MINORI PRONTO SOCCORSO

La visita del minore in Pronto Soccorso viene eseguita solo in presenza del genitore o esercente la responsabilità genitoriale. In caso di codice rosso o giallo verrà prestata assistenza al paziente anche non accompagnato.

ACCOMPAGNAMENTO MINORI GENERALE

Nel caso di accesso al Centro prelievi per esami ematici e nel caso di primi e successivi accessi a prestazioni di diagnosi per immagini si vedano le indicazioni specifiche.

Prima visita specialistica ambulatoriale e prestazioni specialistiche pre – ricovero:

Alla prima visita il minore è accompagnato, di norma da entrambi i genitori o da un legale rappresentante. In tutti i casi, salvo specifiche restrizioni e deroghe (vedere il § “Restrizioni per i primi accessi ambulatoriali”, in cui sono descritti gli ambiti in cui è necessaria la presenza di entrambi i genitori).

Nel caso specifico del minore straniero privo di legale rappresentante, con o senza permesso di soggiorno, in base alla normativa vigente, la prestazione può essere erogata, in presenza di un accompagnatore adulto (non legale rappresentante), autorizzato dal tutore legale o comunque dalla struttura di accoglienza.

In presenza di un solo genitore, l'operatore sanitario eroga la prestazione a fronte di una dichiarazione per iscritto in cui:

- ✓ autocertifica la propria genitorialità
- ✓ autocertifica l'assenza dell'altro genitore per impedimento grave / lontananza
- ✓ si assume la responsabilità di acconsentire a quanto previsto dall'eventuale consenso informato ad atto sanitario specifico anche per il genitore assente.

Fanno eccezione:

- ✓ i minori con tutore legale, per i quali sarà quest'ultimo a presenziare ed eventualmente a firmare il consenso;

- ✓ i minori stranieri privi di legali rappresentanti, per i quali sarà l'accompagnatore autorizzato dal tutore e/o dalla struttura di accoglienza a presenziare ed eventualmente a firmare il consenso.

Gli esercenti la responsabilità genitoriale:

- ✓ compilano il modello di consenso al trattamento dei dati attraverso dossier sanitario elettronico e fascicolo sanitario elettronico.
- ✓ autorizzano, con delega scritta, l'accompagnamento del minore da parte di altri soggetti maggiorenni per l'accesso alle visite successive, se applicabile. La delega scritta sarà ritenuta valida solo accompagnata da documentazione di identità del delegante e del delegato.
- ✓ autorizzano per iscritto l'accesso autonomo dell'adolescente tra i 16 e i 18 anni, per le seguenti prestazioni: riabilitative (laserterapia, logopedia, fisioterapia, ...), terapeutiche (medicazioni), trattamenti ortodontici, trattamenti oculistici (esplorazione del fundus dell'occhio).

Restrizioni per i primi accessi ambulatoriali

È obbligatoria la presenza di entrambi i genitori, se richiesto dallo specialista, o per le seguenti prestazioni specifiche:

- ✓ perizie neuropsichiatriche/psicologiche;
- ✓ vaccinazioni;
- ✓ prestazioni che necessitano di un consenso specifico (prestazioni invasive, analisi genetiche)

Deroghe per i primi accessi ambulatoriali:

In deroga a quanto espresso, in linea con quanto attuato sul territorio dai consultori familiari, sulla base della normativa applicabile, la prestazione può essere erogata al minore anche in assenza di genitore/tutore/accompagnatore nei seguenti casi specifici:

- ✓ prestazioni per la tutela della procreazione consapevole (contraccezione e prosieguo della gravidanza);
- ✓ prestazioni per l'interruzione della gravidanza (IVG);
- ✓ prestazioni per la prevenzione delle malattie sessualmente trasmissibili (MST);
- ✓ prestazioni per l'accertamento di abuso.

In tali casi il minore acconsente o meno al trattamento dei dati attraverso dossier sanitario elettronico e/o fascicolo sanitario elettronico.

Visite specialistiche ambulatoriali successive alla prima:

Sono considerate “visite specialistiche ambulatoriali successive alla prima” le visite di controllo, le prestazioni diagnostico-terapeutiche, quelle riabilitative, le visite post-ricovero e post-visita di pronto soccorso, gli accertamenti diagnostici strumentali, quando diversi dalla diagnostica per immagini. A tali visite è richiesta, salvo specifiche restrizioni e deroghe, la presenza di almeno un adulto autorizzato (genitore/legale rappresentante o “delegato” autorizzato). Si applicano, anche in tali casi le restrizioni e deroghe specifiche.

Gli accessi all’IRCCS Burlo Garofolo possono subire restrizioni in caso di emergenza sanitaria.

Primo accesso e successivi al Centro Prelievi per esami ematici:

Per i minori di età inferiore ai 16 anni è richiesta la presenza di almeno un genitore, o del legale rappresentante, o dell’adulto accompagnatore il minore straniero. Il minore di età compresa tra i 16 anni compiuti e i 18 anni può accedere alla prestazione “prelievo ematico” senza essere accompagnato.

Primo accesso alla radiologia pediatrica per prestazioni di diagnostica per immagini:

Per i minori che accedono alle prestazioni di diagnostica per immagini che comportano l’emissione di radiazioni ionizzanti (radiografie e T.A.C., risonanze magnetiche) e/o somministrazione di un mezzo di contrasto è richiesta la presenza di entrambi i genitori o dell’adulto autorizzato che accompagna il minore straniero.

Ai legali rappresentanti è richiesta l’acquisizione di un consenso informato specifico. In deroga a quanto stabilito per le prestazioni con emissione di radiazioni ionizzanti e/o somministrazione di un mezzo di contrasto possono accedere alle prestazioni ecografiche i minori accompagnati da almeno un adulto autorizzato.

Sono fatte salve le deroghe e restrizioni precedentemente descritte per le altre prestazioni ambulatoriali.

Gli accessi all’IRCCS Burlo Garofolo possono subire restrizioni in caso di emergenza sanitaria.

PRENOTAZIONE E PAGAMENTO DI VISITE ED ESAMI

Come prenotare visite e prestazioni specialistiche ambulatoriali

✓ QUALI DOCUMENTI SONO NECESSARI?

Per effettuare una prenotazione, sia telefonicamente che di persona, o tramite Internet, è necessario essere muniti della tessera sanitaria e della prescrizione (ricetta) del medico curante, perché le procedure amministrative richiedono l'inserimento del codice a barre della richiesta.

✓ CHI PUO' PRENOTARE?

L'interessato/a o altra persona, purché sia munita della documentazione necessaria.

✓ COME PRENOTARE?

- presentandosi agli sportelli CUP del Burlo, in Atrio Centrale al Piano Terra, dalle 7.45 alle 19.20;
- presso gli sportelli CUP della Palazzina Ambulatori dalle 11.30 alle 13.20;
- presso gli sportelli CUP dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria e dei Distretti dell'Azienda per i Servizi sanitari n. 1 di Trieste (CUP interaziendale);
- presso le farmacie convenzionate;
- telefonicamente chiamando il numero unico, Call Center salute e sociale ☎ 0434-223522, dal lunedì al venerdì, dalle ore 7.00 alle 19.00; il sabato dalle ore 8.00 alle 14.00;
- attraverso internet tramite il sito del Burlo www.burlo.trieste.it (prenotazioni on-line); la prenotazione con il giorno e l'ora dell'appuntamento verrà fornita entro 72 ore.

Annullamento prestazioni

In caso di rinuncia alla prestazione, l'utente deve disdire almeno 3 giorni prima della data di esecuzione delle prestazioni pena pagamento dell'intera somma della prestazione, anche in presenza di esenzioni ticket (art 10 della D.G.R. 2034/2015).

Come effettuare i pagamenti

QUANDO SI EFFETTUANO I PAGAMENTI?

Il pagamento si esegue prima dell'esecuzione delle prestazioni ambulatoriali. Solo in alcuni casi specifici può essere effettuato in un momento successivo, secondo le indicazioni ricevute al momento della prenotazione.

✓ DOVE SI EFFETTUANO I PAGAMENTI?

- agli sportelli CUP del Burlo, presso l'Atrio Centrale al Piano Terra, da lunedì a venerdì, dalle 7.45 alle 19.20;

- agli sportelli CUP dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria e dei Distretti dell'Azienda per i Servizi Sanitari n. 1 di Trieste (CUP interaziendale).
- on line al sito www.burlo.trieste.it
- in casi eccezionali il pagamento può essere effettuato a mezzo bonifico bancario secondo le indicazioni fornite dal personale.

✓ COME SI EFFETTUANO I PAGAMENTI?

È possibile utilizzare denaro contante, bancomat, carte di credito. In caso di necessità, all'interno dell'Istituto è disponibile uno sportello Bancomat.

Come prenotare gli esami di laboratorio:

Per evitare assembramenti nell'area d'attesa si deve contattare il call center regionale al numero di telefono 0434 223522 per prenotare l'accesso al CUP prelievi, con la dicitura "prelievo venoso".

Salvo l'indagine finalizzata alla definizione del cariotipo, non sono richieste altre prenotazioni particolari.

✓ QUALI DOCUMENTI SONO NECESSARI?

È necessario essere muniti della tessera sanitaria e della prescrizione (ricetta) del medico curante, perché le procedure amministrative richiedono l'inserimento del codice a barre della richiesta.

✓ QUANDO SI ESEGUONO GLI ESAMI?

Gli esami di laboratorio si possono eseguire da lunedì a venerdì dalle 7.30 alle 10.00. Le donne che eseguono il monitoraggio ormonale per cicli di IVF hanno l'accesso privilegiato fra le 7.00 e le 7.30 senza il ritiro del numero "elimina code".

✓ COME SI ESEGUONO GLI ESAMI?

- effettuare la prenotazione per prelievo venoso contattando il call center regionale al tel. n. 0434 223522
- si accede direttamente agli sportelli CUP del Centro Prelievi, al 1° piano della Palazzina Ambulatori, per la procedura di accettazione e per il pagamento, se dovuto.
- l'esame si effettua all'attiguo Centro Prelievi.

Come ritirare i referti di laboratorio e radiologici

✓ QUALI DOCUMENTI SONO NECESSARI?

Per ritirare i referti è necessario presentarsi con un documento di identificazione personale.

✓ CHI PUÒ RITIRARE?

L'interessato/a o altra persona delegata dall'interessato, purché sia in possesso di delega scritta e copia del documento del delegante.

✓ DOVE SI RITIRANO I REFERTI?

Presso il CUP edificio centrale piano terra si possono ritirare i referti di:
esami radiologici (lunedì - venerdì, dalle 7.45 alle 19.00);

esami di laboratorio completi (lunedì - venerdì, dalle 7.45 alle 19.00);

È possibile richiedere al momento della prenotazione della prestazione o dell'accettazione degli esami di laboratorio la spedizione postale al domicilio o la visualizzazione del referto on line. Ai sensi della normativa vigente (art. 4 comma 18 Legge 412/1991 e successivo art. 1 comma 796, lettera r Legge 296/06)), il mancato ritiro dei referti entro 30 giorni dall'effettuazione della indagine diagnostica comporta l'addebito dell'intero costo della prestazione

NORME DI COMPORTAMENTO

- ✓ In attesa della visita i pazienti e i loro accompagnatori devono attendere nella sala d'aspetto. La sala d'aspetto è dotata di giochi, libri, due televisori, non ci sono motivi per attendere in corridoio; è proibito sedersi sulle barelle o per terra e sul balconcino.
- ✓ Se nel corso dell'attesa sopraggiungono sintomi nuovi o se ai genitori il bambino appare sofferente andrà avvisato l'infermiere dedicato al triage suonando il campanello posto in prossimità della porta che dà accesso all'area dedicata al triage.
- ✓ Se i tempi di attesa, dopo il triage, si allungano significa che all'interno della Struttura il personale si sta occupando di altri pazienti, per cui, qualsiasi interruzione non giustificata da un cambiamento delle condizioni o dei sintomi presentati da vostro figlio, comporta, oltre che l'interruzione di Pubblico Servizio (reato penale), solo un ulteriore allungamento dell'attesa.
- ✓ Si raccomanda ai genitori o ad altre figure che accompagnano il bambino in Pronto Soccorso di spegnere o silenziare i telefoni cellulari prima di iniziare il triage e la visita medica; sarà buona regola di comportamento non leggere o inviare messaggi nel corso del triage e della visita
- ✓ È proibito fare filmati o fotografie di qualsiasi natura all'interno della Struttura

IN CASO DI OSSERVAZIONE O RICOVERO PRESSO LA STRUTTURA

- ✓ I bambini degenti hanno diritto alla presenza dei genitori o altre figure di riferimento; per questioni di spazio non potranno essere presenti più di due persone contemporaneamente; nel corso della notte (dalle ore 21.00 alle 07.00) è consentita la presenza di una sola persona.

- ✓ Per motivi di igiene e per prevenire le infezioni ospedaliere, i visitatori sono invitati a evitare la visita quando raffreddati o affetti da sindromi influenzali, o altre malattie infettive e diffusibili.
- ✓ Lavarsi bene le mani o frizionarle con soluzione alcolica usando gli appositi dispenser sia prima sia dopo la visita
- ✓ In ottemperanza alla legge sulla Privacy, non si forniscono notizie telefoniche sulle condizioni di salute dei degenti, né sulla loro presenza o meno in reparto.

Gli accessi all'IRCCS Burlo Garofolo possono subire restrizioni in caso di emergenza sanitaria.



PASTI E PUNTI DI RISTORO

- ✓ La colazione viene solitamente servita attorno alle ore 8.00, il pranzo attorno alle ore 12.00 e la cena attorno alle ore 18.30
- ✓ Prima di portare pasti esterni confezionati agli utenti ricoverati chiedere al personale della struttura.
- ✓ Le mamme che allattano hanno diritto al pasto gratuito fino al compimento dell'anno di età del figlio ricoverato.
- ✓ Tutti gli altri genitori possono accedere alla mensa previo acquisto buono pasto presso lo sportello del centro unico di prenotazione - CUP.
- ✓ In tutti i casi bisogna sempre rivolgersi al coordinatore della struttura.
- ✓ Negli atri principali sono collocate delle macchine erogatrici di caffè, bevande e snack ed è presente un bar aperto.

HANNO DIRITTO AL PASTO

- ✓ Mamme che allattano fino all'anno di vita.
- ✓ Genitori dei figli degenti previo pagamento del buono pasto

ORARIO VISITE

Durante la permanenza nel reparto di PS i bambini hanno diritto ad avere vicino i genitori. Durante il giorno è permessa la presenza di mamma e papà. Dalle 21 in poi è permessa la presenza di un solo genitore. La visita di nonni e parenti stretti deve essere sempre di breve durata ed il numero complessivo di visitatori non dovrebbe mai essere maggiore di due.

Gli accessi all'IRCCS Burlo Garofolo possono subire restrizioni in caso di emergenza sanitaria.

COLLOQUIO CON I MEDICI

Le informazioni riguardanti lo stato di salute dei bambini in osservazione o ricoverati vengono fornite dal medico di reparto solo ai genitori od ai tutori, per motivi inerenti la normativa della riservatezza dei dati.

il medico è sempre presente e quindi disponibile a fornire informazioni ma compatibilmente con l'attività di reparto.

DIMISSIONI

Dopo ogni visita di Pronto Soccorso e al termine di un' osservazione viene rilasciato un verbale attestante l'avvenuta visita, gli accertamenti e le terapie eventualmente eseguite ed i consigli ai genitori per il trattamento o la valutazione del bambino a domicilio. Viene inoltre allegata copia degli accertamenti eseguiti.

In caso di Osservazione Breve Intensiva verrà inviata copia del verbale di dimissione al Pediatra di base o Medico di base, se autorizzato dai genitori.

In caso di ricovero al momento della dimissione viene consegnata una relazione clinica per la famiglia e per il medico curante.

Ogniqualevolta il paziente venga inviato a domicilio vengono prescritte le eventuali terapie necessarie da somministrare a domicilio e vengono scritte chiare indicazioni sui comportamenti da tenere (ad esempio segni clinici di allarme in presenza dei quali sia opportuno rivalutare il paziente).

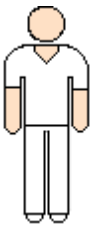
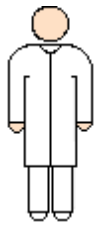
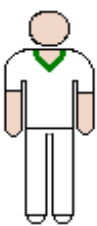

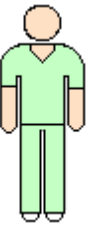



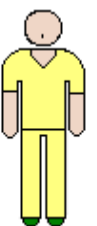

LA DIMISSIONE CON CONTINUITA' DI CURE A DOMICILIO

Quando i bambini hanno bisogno di cure complesse anche a domicilio, gli specialisti dell'ospedale attivano i professionisti che operano nei servizi territoriali di appartenenza per mantenere la continuità delle cure nel loro contesto di vita. La programmazione della dimissione, in questi casi, prevede la collaborazione dell'ospedale, del Pediatra di Libera Scelta o del Medico di Medicina Generale, del personale del Distretto e, laddove sia necessario, anche il supporto dei Servizi Sociali del Comune con il coinvolgimento de i

genitori. A seconda della complessità del caso e dei bisogni del bambino, i diversi professionisti preparano un progetto personalizzato per la prosecuzione delle cure nel contesto familiare che può comprendere, ad esempio, la fornitura di presidi/ausili, l'esecuzione di prestazioni sanitarie, l'attivazione di interventi socio-sanitari per il mantenimento delle attività di vita (asilo, scuola, attività ricreative).



LE NOSTRE DIVISE

	<p>BIANCO Medici, Farmacisti, Psicologi</p> <p>Personale delle Direzioni e assistente sociale. (camice con taschino colorato, secondo profilo di appartenenza)</p>	
	<p>BIANCO CON COLLETTO VERDE Specializzandi, borsisti e contrattisti</p> <p>VERDE Medici rianimatori</p>	
	<p>VERDE ACQUA Infermieri, infermieri pediatrici</p> <p>SALMONE Ostetriche</p>	
	<p>AZZURRI Personale tecnico radiologia e laboratorio tecnici area riabilitativa</p> <p>BIANCO E BLU Tecnici fisioterapia respiratoria e FKT</p>	
	<p>GIALLO PALLIDO Operatori Socio Sanitari. Puericultrici e infermieri generici (colletto di un colore più scuro)</p> <p>BLUETTE Personale ausiliario e OTA</p>	

I **coordinatori tecnici, infermieristici e ostetrici** indossano divise con analogo codice colore ma si distinguono per una tonalità più scura del colletto. Tutto il personale sanitario, amministrativo e tecnico espone un cartellino di riconoscimento con nome, cognome, qualifica e foto.



Divieto di fumo nell'intero comprensorio ospedaliero
Decreto Lgs. n. 6 del 12 gennaio 2016

Abbassare il volume e limitare l'uso dei cellulari.



Servizio wi-fi per i degenti previa richiesta alla
Coordinatrice infermieristica.



È disponibile uno sportello automatico al piano terra dell'atrio centrale
dell'ospedale.

DIRITTI E DOVERI DEL PAZIENTE

Il Burlo ha elaborato e adotta assieme agli altri Ospedali Pediatrici Italiani la Carta dei Diritti del Bambino in Ospedale, recepita dalla Regione Friuli Venezia Giulia e che ha ottenuto il Patrocinio del Ministero della Salute. L'Ospedale si impegna a tutelare i diritti degli utenti a cui chiede di rispettare alcune regole generali di comportamento al fine di garantire il buon svolgimento delle attività e una serena convivenza durante il ricovero. Per approfondimenti consulta la Carta dei Servizi o il sito internet.



COMUNICAZIONE

L'ufficio relazioni con il pubblico – U.R.P. e Comunicazione – si occupa del servizio informativo rivolto all'utenza, collabora con le associazioni di volontariato, cura l'aggiornamento del sito internet, raccoglie e analizza le segnalazioni e i reclami, si occupa di monitorare il livello di soddisfazione degli utenti e della comunicazione social

Gli utenti, gli organismi di volontariato o di tutela accreditati presso la Regione, possono presentare segnalazione/reclamo entro 15 giorni dal momento in cui sono venuti a conoscenza di atti o di comportamenti con i quali si nega o si limita la fruibilità delle prestazioni sanitarie erogate dall'Ospedale Burlo Garofolo.

Le segnalazioni e/o i reclami si possono presentare:

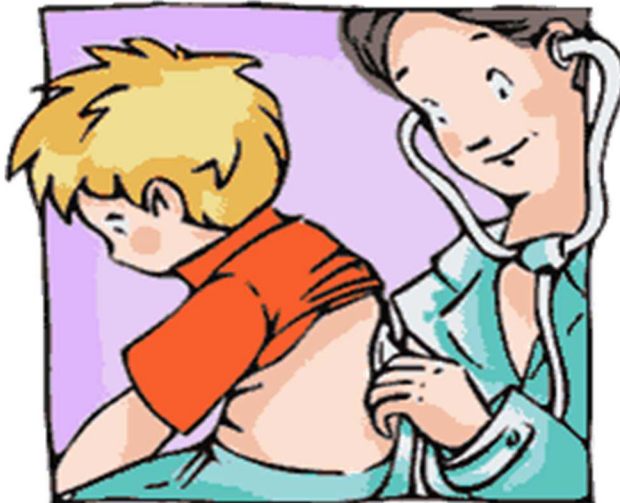
- ✓ di persona, presso l'U.R.P. situato al piano terra della palazzina ambulatori, dal lunedì al venerdì dalle ore 10.00 alle ore 12.00 e nel primo pomeriggio su appuntamento ☎040 3785 461
- ✓ per iscritto attraverso il modulo specifico disponibile presso l'apposita Cassetta Reclami situata nell'atrio centrale dell'Ospedale
- ✓ via mail urp@burlo.trieste.it

PRIVACY

L'Ospedale si impegna a garantire il diritto dei bambini e delle loro famiglie, delle donne e dei cittadini alla riservatezza di tutte le informazioni sullo stato di salute e sulle prestazioni erogate e al rispetto della privacy durante gli interventi diagnostici e i trattamenti in generale. La informiamo che, in occasione del suo primo contatto con l'Istituto, le sarà somministrato il consenso al trattamento dei dati personali, da lei comunicati direttamente o eventualmente raccolti presso i nostri servizi, per le sole finalità di cura della sua salute, in assenza del quale non è possibile l'accesso alla prestazione sanitaria fatti salvi i casi di urgenza/emergenza.

La invitiamo pertanto a sottoscrivere tale consenso (Ge.Co.) sapendo che esso, una volta manifestato da un adulto maggiorenne risulta valido per i dati trattati dall'azienda titolare che lo ha raccolto, per la durata dell'intera vita, a meno che esso non sia da lei modificato o revocato, in qualsiasi momento, in tutto o in parte.

Il consenso al trattamento dei dati personali dei minori è firmato da entrambi i genitori o da altri legali rappresentanti e deve essere riacquisito al compimento del 18simo anno di età.



DOCUMENTAZIONE SANITARIA

Si può richiedere copia della cartella clinica presso l'Ufficio informazioni dal lunedì al venerdì dalle 07.30 alle 15.00 ☎ 040 3785 368 fax 040 3785 487

Per approfondimenti visita il sito internet

<https://www.burlo.trieste.it/content/servizi/moduli-on-line/richiesta-copia-cartella-clinica>

SERVIZIO RELIGIOSO

L'Istituto s'impegna, per quanto possibile, a soddisfare le richieste di assistenza religiosa provvedendo a contattare i diversi ministri di culto. All'interno dell'Ospedale vi è una Chiesa cattolica situata al piano terra dell'Edificio Centrale. La suora e il sacerdote sono presenti quotidianamente all'interno dell'Istituto e a loro ci si può rivolgere per ogni necessità di tipo spirituale e religiosa. Per contattare un ministro di altri culti, si può formulare la richiesta al Coordinatore Infermieristico.

SERVIZIO DI MEDIAZIONE CULTURALE

Per favorire il corretto utilizzo dei servizi sanitari e la comunicazione tra operatori e cittadini stranieri, l'Istituto ha attivato un programma di mediazione culturale. È compito del personale medico e del coordinatore infermieristico valutare l'esigenza di attivare tale servizio.

DONAZIONI E 5XMILLE

“Io sto con il Burlo” è la campagna di donazioni e raccolta fondi in favore del Burlo Garofolo, l’ospedale delle mamme e dei bambini del Friuli Venezia Giulia. Con il cinque per mille si può scegliere di destinare al Burlo Garofolo una piccola quota di imposte senza alcun onere economico aggiuntivo. Per ulteriori informazioni rivolgersi all’Ufficio Relazioni con il Pubblico e visita il sito internet <https://www.burlo.trieste.it/content/comunicazioni/donazioni>



ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO E SERVIZIO DI FORESTERIA

Le associazioni di volontariato convenzionate si occupano di sostegno alle famiglie, ospitalità temporanea e animazione. Informazioni al riguardo vengono fornite dai coordinatori infermieristici e dall'Ufficio Relazioni con il Pubblico e comunicazione. Per approfondimenti

<https://www.burlo.trieste.it/content/servizi/servizi-ospedale/associazioni-di-volontariato>

Per il servizio foresteria le associazioni AGMEN FVG, Associazione Bambini Chirurgici del Burlo ONLUS e Scricciolo ONLUS, mettono a disposizione degli alloggi temporanei per le famiglie dei piccoli pazienti del Burlo Garofolo.

Per maggiori informazioni visitate la pagina:

<https://www.burlo.trieste.it/content/servizi/servizi-ospedale/servizio-di-foresteria-0>

Inoltre l'Associazione Casa Mia ha realizzato una struttura per offrire ospitalità temporanea a quei familiari che, provenienti da fuori città prestano assistenza ai parenti ricoverati. Per informazioni ☎040 3785.389 dal lunedì al sabato dalle ore 10.00 alle ore 13.00 e per richieste specifiche rivolgersi al coordinatore infermieristico.

PEDIATRIA D'URGENZA E PRONTO SOCCORSO PEDIATRICO

Piano Terra

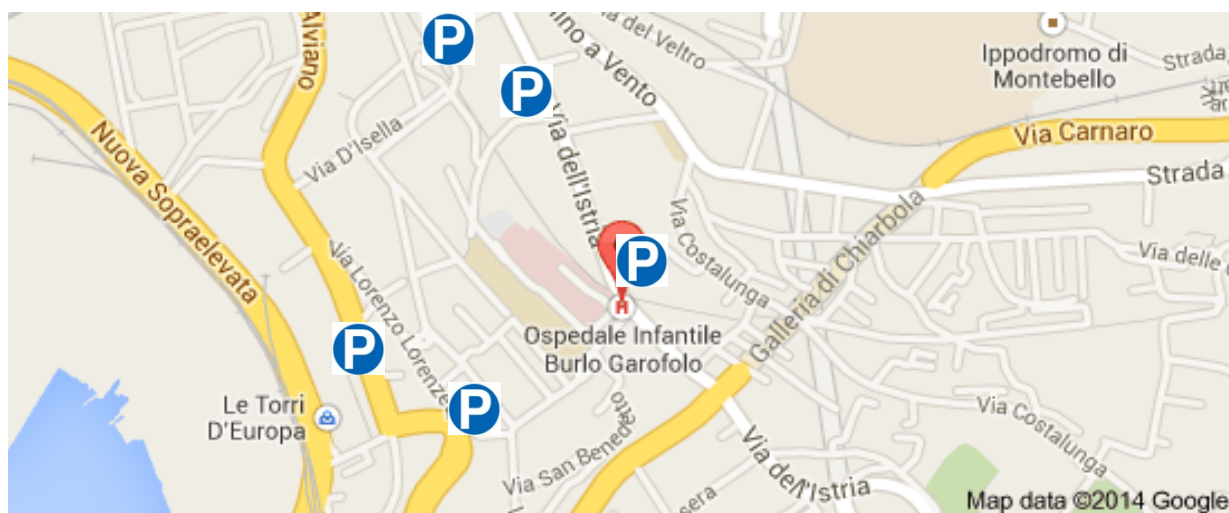
☎ 040 3785.333

DOVE SIAMO

L'ospedale si trova a Trieste in via dell'Istria 65/1, è raggiungibile in automobile dall'autostrada A4 Venezia - Trieste: superato il casello Duino - Lisert proseguite lungo la superstrada seguendo la segnaletica "Ospedale Burlo Garofolo"(circa 25 km).

PARCHEGGI

L'ospedale dispone di alcuni gratuiti e vicino al comprensorio ospedaliero ci sono numerosi parcheggi a pagamento.



A cura del personale della Struttura e in collaborazione con l'Ufficio Relazioni con il Pubblico. **Le informazioni per gli accessi all'IRCCS Burlo Garofolo possono essere soggette a restrizioni in corso di emergenza sanitaria.** Le informazioni, inoltre sono prive di conflitto d'interesse e non sostituiscono le indicazioni mediche

Rev.02 del 23/11/2020